



**Lockdown
per l'emergenza**
Un fermo pressoché
totale delle attività
del comparto

Da sinistra Edi Anasetti, direttore
Cna, e Ferrer Vannetti, presidente
di Confartigianato



Fondo di solidarietà Dal 9 marzo attivato da 1.177 aziende artigiane aretine

I dati di Cna e Confartigianato: poco più di mille le aziende che hanno già attivato il Fondo di solidarietà. Difficoltà anche per l'edilizia

Artigiani, crisi blocco Cinquemila richieste di cassa integrazione

di **Marco Antonucci**

AREZZO

■ Dal 9 marzo al 2 aprile sono state 1.177 le aziende artigiane aretine che hanno attivato il Fondo di solidarietà bilaterale - in pratica la cassa integrazione - una procedura che al momento interessa 5.500 dipendenti. "Ma non stiamo parlando di dati definitivi" puntualizza Edi Anasetti, direttore Cna Arezzo, "i segnali lasciano intendere che si arriverà, da qui alla prossima settimana, a 1.300 accordi". Per Alessandra Papini, a capo della segreteria generale di Confartigianato, "i numeri sono aumentati in mo-

do esponenziale in queste ultime settimane". Il lockdown rimanda l'immagine di un mondo artigiano che registra un blocco pressoché totale. "Alcune attività essenziali operano a servizio ridotto" continua Anasetti, "molte delle quali con fatturati vicini allo zero. Quadro destinato ad aggravarsi: basti guardare i numeri delle imprese che

Piccola e media industria
Sono 75 le imprese che hanno chiesto gli ammortizzatori sociali

hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali". Pesante anche il momento che vive l'edilizia: l'osservatorio Cna ha registrato, dal 25 marzo al 2 aprile, l'attivazione della cas-

sa integrazione per 67 imprese che occupano 335 addetti. "E non si fa riferimento" sottolinea Anasetti, "a imprese edili con soci lavoratori non coperti dall'ammortizzatore sociale che vivono una fase di grande difficoltà in termini di sostentamento economico". Anche per la piccola e media industria i numeri di Cna degli ultimi otto giorni sono preoccupanti: 75 le aziende ricorse agli ammortizzatori sociali per 2.227 dipendenti. I settori più colpiti? Metalmeccanica, orafi, tessile e trasporti. Per Ferrer Vannetti, presidente di Confartigianato Arezzo, "il ricorso alla cassa integrazione rappresenta un primo argine per far fronte all'emergenza di queste settimane. Ma dopo cosa succederà?

Non basteranno ammortizzatori sociali o prestiti, sarà necessario rimodulare un approccio diverso; condizioni fiscali, burocratiche che permettano di ripartire. Penso a quelle aziende che già attraversavano una fase di difficoltà e che nonostante questo sono andate avanti. Adesso, dopo una simile battuta d'arresto, superato il drammatico momento di emergenza sanitaria che stiamo vivendo, c'è chi dovrà fare i conti con una realtà economica difficile". "Il rischio" conclude Ferrer Vannetti, "è che si decida di non continuare. Per questo, secondo noi, serviranno misure che vadano nella direzione di rivedere il sistema, per far ripartire il comparto. Ripartire con un obiettivo".

Migliaia di domande per il portale dell'Inps

Procedura a rilento per il bonus 600 euro

AREZZO

■ Dalle due alle tremila domande per il bonus dei 600 euro: sono le richieste di cui si stanno occupando gli uffici aretini di Confartigianato, anche loro alle prese con le difficoltà di un sistema che, nei primi giorni di attivazione, ha creato non pochi problemi a chi voleva accedervi. "La giornata più critica è stata quella del primo



aprile" fanno notare da Cna, "gli uffici del Patronato si sono trovati davanti a un continuo blocco dell'accesso sul portale dell'Inps, blocchi di un'ora per praticare che da un minuto. Inefficace è stato anche lo sgombramento delle aperture. Disservizi inaccettabili che si sono ripetuti anche nei giorni successivi. Occorrono maggiore flessibilità e accessibilità".

IMMOBILE USO SANITARIO
circa 4.000 mq. + 2.000 mq. di piazzale

VENDESI O AFFITTASI

Via Einstein (Zona Pratacci) Arezzo

VENDESI O AFFITTASI

AREZZO - VIA CALAMANDREI - 1.350 mq. circa
1 immobile Uso Commerciale/artigianale

AREZZO - VIA CALAMANDREI - 140 mq. circa
1 immobile Uso Commerciale

AREZZO - VIA ROMANA - 130 mq. circa
1 immobile Uso Commerciale

AREZZO - LARGO 1° MAGGIO - 100 mq. circa
1 immobile Uso Commerciale

AREZZO - LARGO 1° MAGGIO - 70 mq. circa
2 immobili Uso Commerciale

TERRANUOVA B.NI - STRADA POGGILUPI
2 immobili Uso Commerciale di mq. 400 e 300 circa

PER INFORMAZIONI Tel. 0575.383121